

Nudge La Spinta Gentile La Nuova Strategia Per Migliorare Le Nostre Decisioni Su Denaro Salute Felicit

Right here, we have countless book **Nudge La Spinta Gentile La Nuova Strategia Per Migliorare Le Nostre Decisioni Su Denaro Salute Felicit** and collections to check out. We additionally come up with the money for variant types and furthermore type of the books to browse. The usual book, fiction, history, novel, scientific research, as skillfully as various new sorts of books are readily genial here.

As this Nudge La Spinta Gentile La Nuova Strategia Per Migliorare Le Nostre Decisioni Su Denaro Salute Felicit , it ends occurring mammal one of the favored books Nudge La Spinta Gentile La Nuova Strategia Per Migliorare Le Nostre Decisioni Su Denaro Salute Felicit collections that we have. This is why you remain in the best website to look the amazing books to have.

Oltre il soggetto razionale -

Giacomo Rojas Elgueta

2014-12-01

Il volume Oltre il soggetto razionale. Fallimenti cognitivi e razionalità limitata nel diritto

privato si propone di riflettere, secondo l'approccio proprio della Behavioral Law and Economics, sulle ricadute sistematiche sul diritto privato patrimoniale e regolatorio

derivanti dalla considerazione di un nuovo paradigma di individuo. Valorizzando i risultati cui è pervenuta la psicologia cognitiva, la Behavioral Law and Economics contribuisce alla costruzione di un modello di individuo più realistico e "umano" rispetto a quello astratto e semplificato dell'homo oeconomicus. Il giurista dispone così di un metodo che gli consente di anticipare, in modo più attendibile rispetto all'analisi economica del diritto tradizionale, le risposte dei singoli alle norme giuridiche.

Quei diavoli di derivati -

Nicholas Dunbar

2011-10-27T00:00:00+02:00

La storia segreta delle innovazioni finanziarie e di come le banche d'investimento abbiano inventato nuovi prodotti, di come gli investitori siano stati corteggiati e blanditi perché acquistassero questi nuovi prodotti; di come le autorità che avrebbero dovuto controllare siano state sedotte dalle ricompense e dai ritorni politici del credito facile e di come gli speculatori siano

riusciti a guadagnare cifre iperboliche da un quasi collasso del sistema finanziario mondiale. L'autore demistifica quella rivoluzione che in poco tempo ha dato alla finanza la stessa rispettabilità intellettuale della fisica teorica. E spiega come i banchieri abbiano creato un meccanismo da migliaia di miliardi, che ha distribuito mutui ipotecari convenienti alla gente comune (anche a chi non poteva permetterseli) e ricchezze da sogno agli innovatori finanziari. Come potuto succedere tutto questo? Perché la gente arrivata a fidarsi di strumenti finanziari pressoché arcani? Chi erano i banchieri che competevano per costruire un meccanismo via via più complicato e inarrestabile, sino al crollo finale e ai salvataggi forzati? Provocante e avvincente, il libro getta luce sulle forze che hanno causato la pi grave crisi dai tempi della Grande depressione.

Nudge - Richard H. Thaler

2009-02-24

Now available: *Nudge: The Final Edition* The original

edition of the multimillion-copy New York Times bestseller by the winner of the Nobel Prize in Economics, Richard H. Thaler, and Cass R. Sunstein: a revelatory look at how we make decisions—for fans of Malcolm Gladwell’s *Blink*, Charles Duhigg’s *The Power of Habit*, James Clear’s *Atomic Habits*, and Daniel Kahneman’s *Thinking, Fast and Slow*. Named a Best Book of the Year by *The Economist* and the *Financial Times* Every day we make choices—about what to buy or eat, about financial investments or our children’s health and education, even about the causes we champion or the planet itself. Unfortunately, we often choose poorly. *Nudge* is about how we make these choices and how we can make better ones. Using dozens of eye-opening examples and drawing on decades of behavioral science research, Nobel Prize winner Richard H. Thaler and Harvard Law School professor Cass R. Sunstein show that no choice is ever presented to us in a neutral way, and that we are

all susceptible to biases that can lead us to make bad decisions. But by knowing how people think, we can use sensible “choice architecture” to nudge people toward the best decisions for ourselves, our families, and our society, without restricting our freedom of choice.

Imprenditorialità, territori e innovazione - AA.VV.

2020-11-30

Il volume raccoglie i contributi più significativi della decima edizione della Scuola estiva nazionale di Sviluppo Locale “Sebastiano Brusco”, che si è svolta nel luglio 2015 a Seneghe, nel cuore della Sardegna, e ne riprende il titolo e il focus tematico, “Imprenditorialità, territori e innovazione”. La riflessione collettiva sviluppata lungo i diciassette saggi che lo compongono si iscrive nel dibattito in corso intorno ai fattori all’origine di una nuova centralità economica e culturale del lavoro e dell’impresa, specificamente nel settore della produzione agro-alimentare neo-contadina,

al fine di metterne in rilievo alcuni meccanismi virtuosi nell'organizzazione socio-spaziale dei processi economici. L'accento è posto sulle molteplici valenze del territorio, quale contesto all'interno e in ragione del quale si generano molti fenomeni di rilievo analitico e pratico: la costruzione di una specifica accezione di qualità dei prodotti agro-alimentari; la creazione di legami convincenti tra i paradigmi concettuali della Tradizione e dell'Innovazione; la strutturazione di reti di impresa; la configurazione di filiere territoriali competitive, da quelle di prossimità a quelle globali parzialmente dematerializzate lungo i canali telematici; la generazione di processi imprenditoriali multifunzionali innovativi; la declinazione di esperienze multiformi di innovazione sociale; la ricerca di un equilibrio tra la competizione su un mercato profondamente volubile e la strutturazione sedimentata della piccola impresa, dove restano centrali i

meccanismi di genere e generazionali, a base familiare; la trasmissione di saperi e competenze, innescata dal dialogo costante tra innovazione e formazione.

Design for Inclusion -

Pepetto Di Bucchianico

2022-07-24

Design for Inclusion

Proceedings of the 13th International Conference on Applied Human Factors and Ergonomics (AHFE 2022), July 24-28, 2022, New York, USA

Zombie economics - John

Quiggin

2015-01-15T00:00:00+01:00

La fede nella

deregolamentazione, nei mercati come i migliori giudici del valore, nelle politiche a favore dei ricchi di cui trarrebbero beneficio anche i poveri hanno portato a un disastro. Poiché queste idee non moriranno se non ce ne saranno di alternative, l'autore guarda avanti, cosciente che un semplice ritorno all'economia keynesiana non basterà né a liberarsi di quelle vecchie idee, né a prevenire altre crisi.

In viaggio per Veganville -

Leenaert Tobias 2021-11-02
Veganville è una città ideale costruita sulla cima di una montagna, che accoglie chiunque voglia dare il proprio contributo per rendere il mondo un posto migliore. Un passo alla volta. Con chiarezza, pragmatismo e un pizzico di provocazione, Tobias Leenaert propone un nuovo modo di pensare all'attivismo animalista, più inclusivo e flessibile, che coinvolga tutti, vegani di lunga data, vegetariani, onnivori, singoli individui, organizzazioni e aziende. Solo collaborando e confrontandoci senza dogmatismo, possiamo unire le forze, aiutare gli animali e fare del bene al pianeta. Ricco di informazioni, consigli, esempi e riflessioni, In viaggio per Veganville è una vera e propria chiamata all'azione collettiva. A cura di Claudio Pomo, Responsabile campagne di Essere Animali.
Novizi senza fine. Competenza e capability 4.0 - Franco Civelli 2021-03-29
La società 4.0, caratterizzata dall'avanzata inarrestabile

della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale, sollecita gli esseri umani al confronto continuo con un futuro imprevedibile che richiede progettualità e attivazione di nuove forme di apprendimento nel percorso di carriera personale e lavorativa. Ciò nondimeno, con la sua capacità di apprendere, di creare relazioni e di sviluppare conoscenza, la persona è destinata comunque a mantenere una posizione di primo piano. Pur con tutte le sue imperfezioni, e forse proprio grazie a queste, in quanto fonti della curiosità e del genio creativo, l'essere umano continuerà a giocare un ruolo chiave avvalendosi al meglio delle macchine e dei sistemi di intelligenza artificiale. Le persone al centro della rete articolata e dei sistemi complessi che caratterizzano la realtà 4.0, dovranno essere in grado di sviluppare con costanza, in un percorso di noviziato senza fine, competenze, capability e conoscenze, anche operando con il supporto delle macchine

e in collaborazione con esse per affrontare al meglio l'imprevedibile e l'imprevisto e per attivare innovazione e innovatività. Le imprese e le organizzazioni pubbliche e private, i mondi della scuola e della ricerca sono chiamati a un impegno senza precedenti per promuovere l'autonomia e lo sviluppo delle risorse umane che oggi si confrontano con le sfide del lavoro 4.0.

Marketing 3.0 - Philip Kotler
2011

Decidere - Roberto Menotti
2021-04-14T00:00:00+02:00
Le società liberali dipendono dalla loro capacità di decidere in modo efficiente pur non potendo eliminare gli errori di percorso; e si fondano anche sulla fiducia nel progresso scientifico al servizio degli obiettivi comuni. È per questo che non può esistere un'astratta "autonomia della politica" senza competenze specifiche, perché la capacità di scelta si ridurrebbe allora all'arbitrio o alla superstizione. I tecnici, dal canto loro, possono offrire risposte

probabilistiche, quasi mai certezze: in questo spazio di azione, dove le responsabilità sono gravose, si colloca la politica democratica e la sua forza. Le elezioni americane di novembre 2020 ci ricordano il clima che si genera se lo scontro politico degenera in una specie di rissa tra fazioni nemiche (neppure rivali, ma che si considerano reciprocamente illegittime). A soffrirne sono le istituzioni democratiche, con un danno per quasi tutti i membri della società. Ecco perché è essenziale preservare con cura i meccanismi della democrazia rappresentativa: per quanto imperfetti e a volte caotici, sono il meglio che abbiamo. Homer Economicus - Joshua Hall 2016-09-14
L'economia è dappertutto, anche a Springfield. Utilizzando il celebre cartone dei Simpson, gli autori di Homer Economicus spiegano le basi della scienza economica. E così un episodio come "Marge e la monorotaia" aiuta a riflettere su spesa pubblica e grandi opere, "Mr.

Spazzaneve” illumina le logiche della concorrenza, “Caro vecchio denaro” ci avvicina ai misteri della moneta e dell’inflazione. La prima sezione del volume analizza questioni teoriche: le caratteristiche del comportamento e delle scelte individuali. Nella seconda parte si riflette invece sulla moneta, sui mercati e sul ruolo dell’intervento pubblico. Nella terza sezione, infine, ci si accosta ai temi dell’immigrazione, del lavoro, del proibizionismo, del gioco d’azzardo e della sanità. Homer Economicus è uno spassoso manuale di economia, perché pure a Springfield è al lavoro la “mano invisibile” di Adam Smith, anche se ha solamente quattro dita... “D’oh!”.

La costruzione del capitale fiduciario. Motivazione, imprenditorialità e libertà per una nuova politica dello sviluppo - Gaetano Fausto

Esposito

2013-12-11T00:00:00+01:00
1072.2

Ecologia della rete - Mauro Barberis

2021-09-30T00:00:00+02:00

In principio fu l’ottimismo libertario: internet ci avrebbe avvicinati e ci avrebbe resi più consapevoli. Poi è stato il turno della net delusion e della rete come massima espressione del capitalismo della sorveglianza e della dittatura dei dati. E ora eccoci alla pandemia, che ci ha mostrato come il web non sia soltanto una tecnologia, ma anche un ambiente vitale che impone la propria economia e richiede, come rimedio, una propria ecologia. Tra populismo mediatico e digitalizzazione della vita quotidiana, questo saggio vuole esplorare una terza via, equidistante dall’utopia e dall’apocalisse. Per un’ecologia della rete, ci ha insegnato Stefano Rodotà, non bastano né l’attuale autoregolamentazione dal basso, né una futura regolazione dall’alto. La fine della presidenza Trump ha mostrato che la soluzione è indifferibile, e può essere solo evolutiva, partecipata, flessibile. Perché la rete, come il mare, dev’essere navigabile

per tutti, ma in un quadro di regole semplici e condivise.

Democrazia e ignoranza

politica - Ilya Somin

2015-07-07

La democrazia è il governo da parte del popolo, ma può funzionare se il popolo ignora cosa fanno i governanti? Uno dei maggiori problemi delle democrazie contemporanee riguarda proprio la scarsa preparazione dei cittadini, che non sono attrezzati per esaminare con cognizione di causa il contenuto delle decisioni politiche. Ciò è spesso la semplice conseguenza di un comportamento razionale: molti comprendono che il loro voto non può cambiare l'esito di un'elezione e pertanto non sono incentivati a informarsi sulla politica. Inoltre l'attività dello Stato è sempre più pervasiva e complessa: è pressoché scontato che gli elettori saranno incapaci di valutare le iniziative dei loro rappresentanti quando riguardano questioni sulle quali non hanno strumenti per maturare opinioni consapevoli. Ilya Somin ragiona su cause ed

effetti dell'ignoranza politica. Le persone prendono decisioni migliori e più consapevoli se percepiscono in maniera evidente che la loro scelta avrà ricadute dirette sulla propria vita: come avviene per le decisioni che assumono, da consumatori, sul mercato. Per avere cittadini più informati, bisogna allora immaginare uno Stato più decentrato e meno complesso, più localizzato e meno pervasivo di quanto non lo sia oggi: "Il governo che governa meno non è sempre il migliore sotto ogni aspetto. Però è la forma di democrazia meno vulnerabile all'ignoranza politica. Il controllo democratico dello Stato funziona meglio quando c'è meno Stato da controllare".

Manuale di neuromarketing

- Caterina Garofalo

2021-02-05T00:00:00+01:00

Il neuromarketing si propone di indirizzare, ispirare e guidare le aziende e le organizzazioni a comprendere in modo più profondo - e connesso alle trasformazioni culturali, sociali ed economiche - i bisogni, le attese e i desideri delle

persone per favorire il miglioramento continuo delle proprie strategie di marketing, di comunicazione, di management e di brand equity. Questo manuale vi accompagnerà nel viaggio che, partendo dal racconto delle basi scientifiche del neuromarketing e della sua genesi, vi condurrà a scoprire tutti i possibili ambiti di riferimento e le nuove frontiere di applicazione come il neuro-design thinking, il neurobranding, il neuroselling, il neuroretail, il neuromanagement, la neuroleadership, la neuroeconomia e la neuroetica.

Neuromarketing applicato - Giuliano Trenti

2021-05-14T02:00:00+02:00

Conoscere i desideri delle persone e gli aspetti che influenzano le loro decisioni d'acquisto è la chiave di volta per il successo di ogni progetto di marketing. Ma come fare a entrare nelle menti e nei cuori dei consumatori? La risposta si chiama Neuromarketing applicato. Grazie a questo manuale apprenderete le

principali nozioni della neurobiologia del desiderio, scoprirete il ruolo fondamentale della dopamina e l'importanza dell'irrazionalità nelle decisioni umane.

Comprenderete il concetto di ricompensa e la sua capacità di far aumentare il desiderio di acquisto: il processo decisionale e le emozioni non avranno più segreti per voi e saprete come utilizzare gli strumenti per misurare tutto questo. Sarete, infine, in grado di prevedere il successo di una strategia di marketing e comunicazione per il lancio di un nuovo prodotto, servizio o campagna marketing.

Nuovo manuale di sociologia - Roberto Cipriani 2016

Epistemological Approaches to Digital Learning in Educational Contexts - Linda Daniela
2020-04-17

Epistemological Approaches to Digital Learning in Educational Contexts is dedicated to topical issues in school education and pedagogical science related to the learning process in a technology and media enriched

environment. It opens up discussions on the development of the educational science sector and strategies for smart pedagogy to promote synergy between technology and pedagogy to support students in the learning process. The book presents different perspectives on how to evaluate the enhancement of technology use, which can help improve Computational Thinking skills. It also helps in identifying the changes in pupils' algorithmic thinking through programming in Scratch 2.0. The book further explores the way digitally-mediated materiality may support teaching practice and proposes tools that are available for the educational curator in a digital learning environment. This book will be of great interest to academics, researchers, and post-graduate students in the fields of higher education, vocational education, and digital learning.

Politica economica - Maurizio Franzini

2014-10-10T00:00:00+02:00

La politica economica studia le

ragioni, le modalità e gli effetti dell'intervento dei poteri pubblici sul sistema economico. In questo quadro, il libro privilegia un approccio alla disciplina che parte da alcune questioni di grande attualità: il ruolo dello Stato per la crescita economica, il suo rapporto con il mercato e gli ostacoli con cui deve fare i conti; le potenzialità e i limiti del Welfare State; le implicazioni dell'integrazione finanziaria internazionale sulla crescita dei singoli paesi e sull'autonomia delle politiche economiche nazionali; la necessità di un coordinamento internazionale delle politiche economiche in un contesto globalizzato in cui i benefici della cooperazione tra Stati sovrani risultano sensibilmente accresciuti. Anche la dialettica tra l'opportunità di lasciare ampia discrezionalità ai responsabili della politica economica o la necessità per contro di vincolarne il comportamento attraverso l'imposizione di rigide regole è argomento di riflessione specifica.

Pop Economy - Luciano

Canova

2015-05-18T00:00:00+02:00

"È duro fare previsioni, soprattutto riguardanti il futuro." È una citazione attribuita al fisico Niels Bohr e descrive bene il mood di questo libro. Pop Economy indaga gli effetti dell'innovazione tecnologica sulla vita delle persone e, in ultima istanza, sul nostro futuro e sul futuro dell'occupazione. Troppo spesso il domani è presentato come qualcosa da cui difendersi, più che come una promessa di miglioramento. E la tecnologia è vista come il grimaldello che invade le nostre vite. Parole come Big Data, Social Network, Disruption lasciano un senso di disagio e smarrimento. Pop Economy descrive la rivoluzione che sta interessando le scienze sociali, partendo dalla prospettiva che non è la tecnologia a peggiorare le nostre vite, ma il modo, semmai, in cui la si utilizza. Un libro che apre uno sguardo positivo sul futuro perché, come diceva Prévert, "Bisognerebbe tentare di

essere felici, se non altro per dare l'esempio".

La sociologia cognitiva -

Giuseppe Alessandro Veltri

2021-07-15T00:00:00+02:00

Negli ultimi anni è accaduto qualcosa di interessante alla ricerca sociologica contemporanea. Il dialogo tra sociologia, scienze cognitive e psicologia ha portato alla rivisitazione di alcuni assunti fondamentali nel campo del comportamento umano. Un esempio di questa contaminazione è stato il modello duale della cognizione umana, cioè la distinzione tra pensiero veloce/automatico e pensiero lento/deliberato, che ha fornito ai sociologi un modello comportamentale più credibile. Questo volume invita la ricerca sociologica a riflettere su quali assunti e modelli poggia la cognizione umana. Ma tale riflessione riguarda anche fondamentali aspetti metodologici: il rinnovamento concettuale suggerito dalla sociologia cognitiva "embodied", per esempio, permetterebbe alla ricerca una maggiore capacità

esplicativa.

Have a good day - Caroline Webb

2016-10-25T00:00:00+02:00

Chissà perché, tendiamo sempre a vedere il lavoro come un male inevitabile, un peso da portarci sulle spalle giorno dopo giorno, mentre contiamo le ore che ci separano dal week-end. Ma se ci fosse un modo per vivere tutto con più piacere e soddisfazione, qualunque sia il nostro impiego? D'accordo, alcune cose non cambieranno mai, ma la buona notizia è che abbiamo molte più possibilità di scelta di quanto crediamo. Basandosi sulle ultime, intriganti scoperte scientifiche sui segreti della mente, Caroline Webb ci aiuta a prendere coscienza dei meccanismi del pensiero e ci insegna a sfruttarli a nostro vantaggio attraverso una serie di tecniche semplici ed efficaci per diventare più efficienti, creativi, costruttivi e resilienti, in ufficio come nella vita privata: un bagaglio prezioso per vedere il lato positivo e lo stimolo giusto in ogni situazione. Per rientrare a casa

la sera con la sensazione di aver vissuto davvero una buona giornata.

Facciamoci avanti - Sheryl Sandberg 2013-03-12

La condizione femminile, negli ultimi anni, è indubbiamente migliorata: rispetto alla generazione che le ha precedute, le donne di oggi hanno più facilmente accesso agli studi universitari, hanno migliori opportunità di lavoro, hanno finalmente la possibilità di decidere della propria vita. Eppure, nonostante questi progressi, gli uomini detengono ancora la stragrande maggioranza delle posizioni di potere nella politica e negli affari, mentre le donne sono ancora poco ascoltate quando si tratta di prendere decisioni che influiscono sulla vita della collettività. Sheryl Sandberg, direttore operativo di Facebook, di recente nominata da "Time" una delle 100 persone più influenti al mondo, esamina le ragioni del mancato progresso delle donne verso ruoli di leadership, ne spiega le cause di fondo e offre soluzioni semplici e convincenti per

aiutarle a realizzare pienamente il loro potenziale. Sheryl si avvale di dati statistici e studi scientifici utili a superare le ambiguità e i pregiudizi che circondano le vite e le scelte delle donne che lavorano, ma soprattutto si affida alla propria esperienza e racconta delle decisioni, degli errori, delle battaglie quotidiane che ha condotto per portare avanti le scelte giuste per sé, per la propria carriera e la propria famiglia. Descrive i passi necessari per riuscire a conciliare il successo professionale e la realizzazione personale e dimostra, una volta per tutte, come anche gli uomini abbiano da guadagnare supportando le donne al lavoro e a casa. Scritto con ironia e passione, Facciamoci avanti è una chiamata alle armi per tutte le donne che si sono trovate a dover scegliere tra una promettente carriera e il desiderio di costruire una famiglia: vivere in modo soddisfacente entrambe le dimensioni è possibile, ma per farlo dobbiamo prima di tutto vincere i nostri pregiudizi e le

barriere sociali e culturali ancora esistenti, partendo dai vertici del sistema. Uomini e donne hanno il diritto di poter conciliare carriera e famiglia: e maggiore sarà il numero di donne a ricoprire posizioni di potere, più facilmente questo traguardo potrà realizzarsi.

Neurocopywriting - Marco La Rosa

2021-05-14T02:00:00+02:00

Neurocopywriting è il primo manuale italiano a spiegare l'applicazione del neuromarketing e delle neuroscienze allo storytelling. Attraverso uno stile discorsivo ma rigorosamente documentato a livello scientifico, in queste pagine scoprirete come creare contenuti efficaci, grazie alle conoscenze sul cervello e le sue modalità di reazione, apprendimento e attenzione: una delle nuove frontiere aperte dalle neuroscienze. Il libro si addentra in un percorso stimolante, ricco di esempi pratici, interviste, esperimenti e casi aziendali, risultando particolarmente utile per tutti coloro che, pur non essendo

addetti ai lavori, devono ogni giorno confrontarsi con le sfide della comunicazione.

Nudge. La spinta gentile. La nuova strategia per migliorare le nostre decisioni sul denaro, salute, felicità - Cass R. Sunstein
2014

A lezione dai Mad Men - Adele Savarese

2012-03-01T00:00:00+01:00

Il libro è un'immersione nel passato remoto della pubblicità e una prospettiva del suo percorso fino ad oggi. La serie televisiva Mad Man funge da diario di bordo proponendo agli spettatori e ai pubblicitari uno sguardo a tutto tondo sulle esigenze della comunicazione d'impresa. Una macchina del tempo che seguendo Don Draper ci induce a domandarci quanto di quei tempi sia stato superato, quanto interiorizzato e quanto invece abbia resistito alla prova della storia. Quanto deve la pubblicità all'amore e alla felicità? Quando la pubblicità dice la verità? Da dove nascono le idee e come nascono i creativi di oggi?

Come costruire l'identità di un prodotto, come dotarlo di personalità, empatia e persuasione? Attraverso l'analisi di storie, conversazioni e rituali tipici dello scenario dei consumi postmoderni si fa luce sul favoloso mondo dell'advertising, quello di ieri, quello di oggi e quello di domani.

La fionda - AA. VV 2022-03-29

Il governo di Mario Draghi sembra la definitiva consacrazione del primato degli esecutivi tecnici su quelli politici. Eppure, non più di tre anni fa le elezioni ci consegnarono la vittoria dei movimenti e dei partiti populistici e anti-sistema. Quel momento è definitivamente tramontato? Ne discutono alcuni fra i massimi politologi italiani.

Effetto nudge - Cass R. Sunstein

2015-01-20T00:00:00+01:00

Lo Stato ha diritto, e se sì in quale misura, a intervenire su questioni che riguardano la vita privata e le scelte personali dei cittadini, come l'obesità, il fumo, la guida, le cure, la

sicurezza degli alimenti?
Spesso infatti le scelte che facciamo ledono i nostri stessi interessi. Ecco perché Sunstein, coniugando teoria giuridica ed economia comportamentale, propone nuove argomentazioni a sostegno di un «paternalismo libertario», che riesca a proteggerci da errori molto gravi. È la ricerca di un difficile equilibrio tra uno Stato che interviene troppo e la salvaguardia della libertà di scelta dei cittadini; ma, contro la tesi di chi rifiuta per principio qualsiasi forma di paternalismo, l'autore dimostra come nella realtà esso sia inevitabile.

Nudge. La spinta gentile -

Richard Thaler

2022-11-18T00:00:00+01:00

Dalla prima edizione di Nudge, più di un decennio fa, il titolo è entrato nel vocabolario di uomini d'affari, politici, cittadini impegnati e consumatori di tutto il mondo. Il libro ha dato origine a più di 400 "unità nudge" nei governi di Paesi lontanissimi e ha ispirato innumerevoli gruppi di

scienziati comportamentali in ogni settore dell'economia. Ci ha insegnato come usare l'"architettura della scelta" - concetto inventato dagli autori - per aiutarci a prendere decisioni migliori per noi stessi, per le nostre famiglie e per la nostra società. Oggi gli autori hanno riscritto il libro da cima a fondo, facendo uso delle loro esperienze dentro e fuori il governo negli ultimi dodici anni e della ricerca dentro e fuori le accademie esplosa negli ultimi vent'anni. Per non prendersi mai più la briga di fare un lavoro così imponente hanno chiamato questa edizione "definitiva". E in effetti dentro ci sono moltissime nuove intuizioni, sia per i fan sia per i nuovi arrivati, su questioni che affrontiamo nella vita di tutti i giorni, dalla salute alle finanze personali, dai risparmi per la pensione ai pagamenti con la carta di credito, dal mutuo per la casa alla donazione di organi, dai cambiamenti climatici allo "sludge", cioè tutte le scartoffie e le altre seccature che non vorremmo e che ci impediscono di ottenere

ciò che vogliamo. Il tutto onorando una delle regole fondamentali del nudging: renderlo divertente.

Amor Loci - Paolo Pileri

2013-03-21T00:00:00+01:00

Se il modo in cui una società si prende cura della terra è indice della sua cultura civile, in Italia non mancano segnali d'allarme. Negli ultimi vent'anni il suolo e il paesaggio sono stati minacciati in forme senza precedenti, con grave perdita di risorse agricole, di cibo, di paesaggi e di beni comuni. Un cambio di rotta appare urgente. Dal suolo dipende il destino della nostra cultura e la qualità del nostro futuro. La dissipazione degli spazi aperti è da leggersi come l'esito di una profonda crisi culturale che affonda le sue radici nell'incuria e nella mercificazione del suolo e dell'ambiente. Prendersi cura della terra deve diventare tensione irrinunciabile che sostanzia ogni progetto ambientale e sociale. Un'attitudine che abbiamo chiamato amor loci. Il suolo è la questione intorno a cui si

intende richiamare a impegno e responsabilità le scienze, la politica e l'urbanistica, a lungo distratte e silenti di fronte alla rovina del Bel Paese. Cambiare rotta richiede la convergenza di saperi diversi, nuove sintesi tra pensiero ecologico e prassi politica entro un processo vitale che sappia tradurre le conoscenze scientifiche in atti politici concreti e coraggiosi. Per questo, il libro vuole proporre al lettore alcune riflessioni che, mentre denunciano la gravità dei problemi, non rinunciano a indicare possibili soluzioni.

Senti chi fuma. La "spinta gentile" verso la cessazione -

Fabio Beatrice 2018-05-21

Il fumatore nervoso, quello rassegnato, l'ex tabagista di successo, l'indeciso, il pentito. Esistono tante categorie di fumatori, quasi tutte accomunate dalla faticosa domanda che a un certo punto emerge inevitabile: «E se smettessi? Sì, ma come?». Mentre sono molti i libri che hanno affrontato il come dire addio alle sigarette, attraverso consigli di medici, psicologi e

altri specialisti, nessuno si era ancora preso la briga di ascoltare i diretti interessati, le loro richieste, le motivazioni e i bisogni. Lo hanno fatto per la prima volta gli autori di «Senti chi fuma», da anni impegnati nella divulgazione dei temi più «brucianti» del tabagismo. Lo hanno fatto utilizzando le più moderne tecniche di storytelling, una branca della medicina narrativa, utilizzando interviste semi-strutturate ad oltre venti persone che hanno affrontato il percorso di cessazione. Ne sono emersi due elementi fondamentali che devono orientare le politiche antifumo dei prossimi anni: solo i fumatori possono essere autori del percorso di cessazione, ma per ottenere risultati significativi, occorre che siano seguiti e sostenuti da una classe di medici formati a formulare proposte individuali e «ricevibili». Perché un fumatore, pur sapendo tutto dei danni procurati dalle sigarette, continua a fumare, anche in seguito a gravi problemi di salute? La risposta risiede anche nella psicologia

cognitiva e nelle scienze comportamentali, in particolare nel concetto di «nudge», ovvero qualsiasi aspetto in grado di alterare il comportamento delle persone in modo prevedibile senza proibizioni. Una specie di «spintarella» nella direzione della scelta che si desidera ottenere. Ridurre il danno non vuol dire solo smettere - pur rimanendo l'obiettivo principale - ma assecondare l'uso di prodotti del tabacco in qualche modo meno nocivi, in particolare per quelli che non vogliono o non possono superare la dipendenza. Le storie raccolte hanno confermato che l'approccio al tabagismo deve essere tagliato su misura, come un abito fatto a mano: così i fumatori tendono ad organizzarsi verso comportamenti e prodotti che diminuiscono i rischi per la salute propria e di chi sta loro vicino.

Stai per commettere un terribile errore! - Olivier

Sibony

2022-09-20T00:00:00+02:00

Quando esprimiamo un giudizio

o facciamo una scelta, si tratti di un acquisto, di un investimento o di come riuscire a risparmiare, non siamo sempre "razionali". Le trappole in cui cadiamo, come hanno dimostrato decenni di ricerche condotte dagli psicologi cognitivi, sono i bias, i pregiudizi, che qui vengono smascherati e descritti l'uno dopo l'altro, dall'eccesso di fiducia (in cui si attribuisce un peso eccessivo a una propria convinzione), al bias di conferma (in cui si propende per la decisione che avvalorava quanto pensavamo senza considerare le possibili alternative), alla trappola dello status quo (in cui si predilige una decisione che non smuova le acque). L'analisi di Sibony risulterà preziosa per tutti noi che dobbiamo effettuare scelte, ma lo sarà ancora di più per amministratori delegati e alti dirigenti che ne saranno sorpresi, spiazzati e anche divertiti, e magari ci si riconosceranno un po'. Brillante, pieno di storie vivide e di grandi lezioni, questo libro è una piacevolissima guida a

un processo decisionale assennato, nel business e nella vita quotidiana.

L'intervento pubblico nell'economia. Vol. V -

Maurizio Cafagno 2017-07-17

Nel 1865 furono emanate le leggi di unificazione amministrativa del Regno d'Italia. In occasione del centocinquantesimo anniversario, il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze ha organizzato un progetto di studi sulle trasformazioni che nell'ultimo cinquantennio hanno interessato gli apparati e le attività dell'amministrazione della Repubblica, vista nel suo articolato governo locale e nella sua appartenenza all'Unione europea. Le ricerche hanno coinvolto, nell'arco di quasi due anni, più di centocinquanta studiosi di Università italiane. I risultati sono stati presentati il 15 e 16 ottobre del 2015 a Firenze, la città che centocinquantesimo anni prima era stata Capitale d'Italia e che nel 1965 aveva ospitato il convegno celebrativo del centenario delle

stesse leggi di unificazione amministrativa. Gli studi condotti sono ora pubblicati in forma definitiva e organizzati in otto volumi. Piano dell'opera

I. L'organizzazione delle pubbliche amministrazioni tra Stato nazionale e integrazione europea, a cura di Roberto Cavallo Perin, Aristide Police, Fabio Saitta II. La coesione politico-territoriale, a cura di Gabriella De Giorgi Cezzi, Pier Luigi Portaluri III. La giuridificazione, a cura di Barbara Marchetti, Mauro Renna IV. La tecnificazione, a cura di Stefano Civitarese Matteucci, Luisa Torchia V. L'intervento pubblico nell'economia, a cura di Maurizio Cafagno, Francesco Manganaro VI. Unità e pluralismo culturale, a cura di Edoardo Chiti, Gianluca Gardini, Aldo Sandulli VII. La giustizia amministrativa come servizio (tra effettività ed efficienza), a cura di Gian Domenico Comporti VIII. Cittadinanze amministrative, a cura di Antonio Bartolini, Alessandra Pioggia

Nudge revolution. La

strategia per rendere semplici scelte complesse -

Laura Mondino

2020-02-25T00:00:00+01:00

Il mondo è irrazionale. Noi siamo irrazionali: lo sappiamo, eppure ce ne dimentichiamo. Soprattutto quando dovremmo fare la scelta più vantaggiosa per il nostro portafoglio, il lavoro, il nostro paese e il pianeta. In questo libro ti svelerò gli automatismi, i pregiudizi e gli errori di ragionamento che più influenzano il modo in cui prendiamo le decisioni. Ma soprattutto ti mostrerò come usarli a tuo vantaggio, per elaborare dei nudge, "strategie gentili" capaci di rendere semplici scelte complesse. Ti accompagnerò in giro per il mondo alla scoperta di ricerche, studi ed esperimenti, presentati in modo tale da permetterti sia di fare tua una teoria altrimenti poco accessibile sia di applicarla in tempo reale. Avrai così modo di capire come elaborare le tue strategie per rendere l'ambiente di lavoro più inclusivo, performante e sano,

come ridurre i consumi di energia e acqua e alleggerire la bolletta domestica, e ancora come favorire lo spirito di squadra, ridurre l'abuso di terapie e farmaci, mangiare meglio senza fatica e smaltire con criterio i rifiuti.

Nudge. La spinta gentile. La nuova strategia per migliorare le nostre decisioni su denaro, salute, felicità - Richard H. Thaler 2009

Politica economica II edizione - Maurizio Franzini
2017-03-23T00:00:00+01:00
Serve l'intervento dello Stato nell'economia? Pixel, la risposta a ogni esigenza di sapere.

Robert Michels - Raffaele Federici
2020-10-15T00:00:00+02:00
Nel 1910 Loria definì Robert Michels un "chierico vagante". Più recentemente Henry Stuart Hughes non ha esitato a indicarlo come "il più cosmopolita tra i principali intellettuali del Novecento". In effetti, non è possibile né comprendere appieno il significato della sua opera, né

venire a capo delle tante contraddizioni che segnarono il suo itinerario senza fare riferimento al suo profilo di "intellettuale di frontiera". A partire dell'idea di frontiera, il contributo sociologico di Michels si è dimostrato significativo nel rinnovamento della scienza sociale italiana, concorrendo anche a modificare l'immagine internazionale della penisola italiana, fino ad allora rimasta per lo più legata alle impressioni goethiane. L'autore meglio noto per *La sociologia del partito politico* (1966), un'opera considerata ancora attuale perché consente di far luce su alcune delle logiche alla base della vita politica contemporanea, si caratterizzò per una forte sensibilità nei confronti dei meccanismi di formazione delle identità collettive. Un sentimento che lo spinse a nutrire un costante interesse per il tema identitario della nazione fino a gettare le basi di una "sociologia del sentimento patrio" e di una sociologia dello straniero. Robert Michels non fu solo

l'elitista e lo studioso delle oligarchie e dei partiti politici, ma un autentico nomade del pensiero, degli spazi e delle classi sociali.

Spending review nella PA -
Bruno Susio 2020-09-25

Lo scopo dell'e-book non è tanto quello di essere l'ennesimo manuale su come si fa la Lean Organization nella PA, bensì quello di mettere l'accento sulla necessità di intervenire sull'organizzazione quale fattore primario qualora si voglia veramente mettere mano all'efficienza (e quindi al minor costo) della PA. In un modo sostenibile, in quanto non si tagliano i servizi ma si eliminano gli sprechi che possono rappresentare causa di cattivo utilizzo delle (scarse) risorse disponibili soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria ed economica. I casi concreti lo dimostrano. In questi anni si è parlato molto di spending review quale leva per riuscire a mettere in ordine i conti pubblici. In realtà, spesso si è tradotta in tagli lineari di spesa che hanno colpito indiscriminatamente le PPAA

non traducendosi, come dimostra lo stato attuale del nostro deficit, in un reale beneficio. Perché? Perché la logica seguita è di tipo ragionieristico e non manageriale. Perché ci si è basati su valutazioni a tavolino su quali spese tagliare, con un approccio spesso viziato anche da pregiudizi, e non si è considerato invece che la leva principale su cui occorre intervenire è l'organizzazione dei processi di produzione dei servizi che la Pubblica Amministrazione offre ai cittadini. Al contrario, uno degli approcci che negli ultimi anni si va affermando in questa direzione è quella della cosiddetta Lean-Organization (Organizzazione Snella) che ha trovato anche in molte amministrazioni pubbliche terreno fertile su cui poter dare i frutti desiderati. Le esperienze degli enti pubblici che hanno intrapreso il percorso della "caccia agli sprechi" organizzativi e del miglioramento dell'efficienza dei servizi testimoniano che la vera spending review non

nasce dall'alto, nei tavoli ministeriali, ma dal basso, quando si responsabilizzano gli attori organizzativi e si forniscono loro gli strumenti giusti per agire.

Neuromanagement - AA. VV.

2021-09-02T00:00:00+02:00

Why is there a need today for a new discipline such as neuromanagement? The volume deals with the theme of the applications of neuroscience to organizational contexts evaluating the current impact, the potential for future developments, as well as the critical issues related to neuroscientific paradigms and investigation techniques typical of the neuroscience domain. The first section of the book focuses on the "neuroscientific mindset" for changing, considering, between the other, how leadership can be discovered and empowered by a neuroscientific approach; the neurophysiological components of motivation involved in the pleasure of working and committing for social rewards, positive reinforces, and learning; the practical

applications to promote change in the company; how neuromanagement allows us to evaluate and enhance individuals' executive functions through neuroassessment protocols. The second section suggests well-being and safety as economic leverages, dealing with the issues of promoting trust, managing stress, and applying novel neuroscientific techniques for neuroenhancement. The third section is entitled technology and innovative homo sapiens and describes two main themes: big data application in the company and their possible intersection with the neuroscientific field; moral decision-making processes, able to have an impact on the whole organization and its single members. Or, in other words, this book explores how to discover human beings in organizations through their brains.

Il potere dei giganti - Colin Crouch

2014-04-23T00:00:00+02:00

La crisi devastante delle economie occidentali avrebbe

dovuto portare con sé la dottrina economica egemone del neoliberismo. Non è stato così. Perché? La risposta di Crouch, densa e polemica, è che le teorie neoliberiste sono funzionali al potere di un'entità che pesa sempre più: l'impresa gigante. I partiti di sinistra e i movimenti della società civile dovrebbero fare argine contro lo strapotere delle megaimprese. L'opera non è affatto semplice, ma la diagnosi esatta di Crouch può essere un buon inizio. Leopoldo Fabiani, "la Repubblica" Quali interessi rappresenta il neoliberismo? Qui sta l'originalità di Crouch: le gigantesche imprese

transnazionali, che antepongono le proprie regole private a quelle dei governi, sono i soggetti che ripropongono le politiche neoliberiste. È così che si spiega la strana 'non morte del neoliberismo'. Gian Luigi Vaccarino, "L'Indice" «Il mercato non esiste» verrebbe da dire oggi leggendo Il potere dei giganti, dove si mostra che per larghi settori dell'economia, la libera concorrenza è schiacciata dai grandi conglomerati industriali e finanziari, che dello Stato e dei governi non sono gli antagonisti, bensì i 'poderosi alleati'. "l'Espresso"